

CITTA' DI FOSSANO

Provincia di Cuneo DIPARTIMENTO TECNICO URBANISTICA-LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

www.comune.fossano.cn.it

Variante 14 - Variante Strutturale n. 1

Riclassificazione dell'area denominata "Ambiti progetto dell'Espansione Urbana Perequata
- Scheda Progetto Espansione Nord del Capoluogo"

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO



Allegato B

DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA E SISMICA

Progettista:

MOLA Arch. Alessandro

Dirigente del Dipartimento Tecnico LL.PP., Urbanistica ed Ambiente

STAFF di progettazione:

PRATO Arch. Elisabetta; TORTONE Dott. Cinzia; CRAVERO Claudia Consulente aspetti geologici e acustici:

BAUDUCCO Dott. Flavio

Responsabile del Settore Tutela Ambiente

ASPETTI GEOLOGICI

Per quanto concerne la compatibilità geologica dei contenuti della presente variante e per i relativi approfondimenti specialistici si rileva quanto segue.

In occasione della stesura del nuovo P.R.G.C. approvato nel corso del 2009 venne redatto specifico elaborato integrativo alla "*Relazione geologica*" atto a valutare nel dettaglio la compatibilità con la nuova situazione edificatoria sull'ambito che si andava a proporre, di cui di seguito si riporta idoneo estratto.

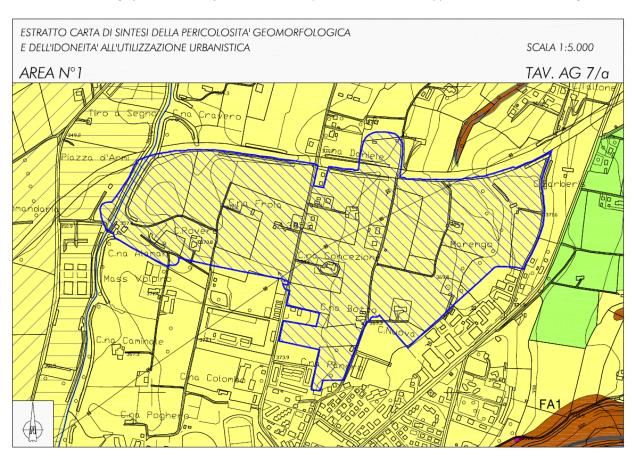
Rilevato che, da un punto di vista geologico, l'area non è stata interessata da modifiche edificatorie e che <u>la presente variante sottrae porzioni del territorio dalla possibilità di suo utilizzo edificatorio</u> e che pertanto la situazione ad oggi corrisponde perfettamente alla situazione ante - Variante generale, nulla è da rilevarsi in merito e non si rende necessario alcun approfondimento in ossequio ad elementari principi di proporzionalità, efficacia ed efficienza del provvedimento amministrativo.

Infatti, a differenza delle analisi da redigersi per verificarne la compatibilità con <u>l'introduzione</u> di una area passibile di capacità edificatoria, non rileva il contrario, in quanto tutti i terreni atti a destinazione agricola sono per loro natura potenzialmente localizzabili in qualsiasi classe geologica.

Risulta anzi rilevarsi, ex post una ridondanza di detti approfondimenti.

ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE GEOLOGICA RELATIVA ALL'AREA DI VARIANTE

(l'individuazione cartografica dell'area è riferita all'estensione prevista al momento di approvazione dello Strumento generale)



Scheda monografica nº 1

AREA nº 1

$\underline{Caratterizzazione\ urbanistica}:$

| Ubicazione catastale | Foglio 122 mappali 7,12,166,167,318,457, |
|--|---|
| | 764,910,911. |
| | Foglio 123 mappali 44,49,62÷66,68÷71, |
| | 76÷84,92,94,95,97,98,101,103,106,123÷129, |
| | 131,146÷149,155÷159,165,166,168,169,171, |
| | 172,174,175,177,178,190,191,195÷197,202, |
| | 203,208,209. |
| | Foglio 124 mappali 53÷56,66,69÷71,75,76, |
| | 93,99,163,203,217+220,233+242,244,247, |
| | 250+252,378,379,383,389,390,403+405,407, |
| | 408,410,411,413,415,466,468. |
| | Foglio 144 mappali 2+9,11,13,14,16+21,23+ |
| | 25,27+30,32+38,40,42,43,47,68,75,78,79,81, |
| | 105÷109,161÷163,189,201÷204,207÷209, |
| | 216,219+221,237,238,241,243,246+248,250 |
| | +252,254,255,260+265,271,273+278,283+ |
| | 287,289,292,304,356,367,368,370÷373,410, |
| | 443+449,451,453,454,483,484,486,487,520+ |
| | 523. |
| Localizzazione territoriale | Area compresa tra V.le Regina Elena, circonvallazione di Fossano, canale Naviglio di Bra e periferia Nord di Fossano. |
| Destinazione d'uso prevista | Area residenziale, per servizi, attrezzature e verde pubblico, piazza con cortine commerciali. |
| Tipo di insediamento | Edifici residenziali. |
| Classe di Idoneità all'Utilizzazione Urbanistica | Classe II a, II b (rif.Carta di Sintesi allegata). |

Assetto geologico-geomorfologico di dettaglio:

| Morfologia sub-pianeggiante con marcato declivio verso il Naviglio di Bra; depositi |
|--|
| declivio verso il ivavigno di Bia, depositi |
| alluvionali ghiaiosi coperti da una coltre di |
| limi argillosi rossi poggianti su depositi |
| villafranchiani. |

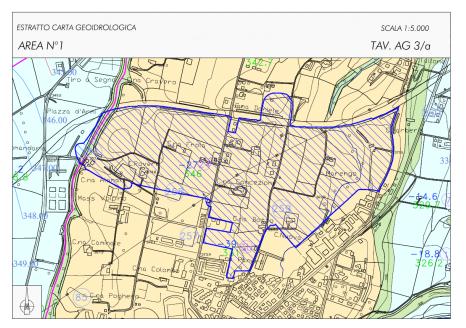
| Caratteristiche geotecniche/litotecniche | Ghiaie e sabbie molto alterate in matric sabbiosa, ricoperte da una coltre discontinu di limi argillosi con potenza di 2-4 m discretamente addensate. |
|--|--|
| Caratteristiche idrogeologiche | Basso grado di permeabilità superficiale pe depositi poco permeabili, elevato drenaggi superficiale per copertura argillos impermeabile. |
| Condizioni di pericolosità connesse con | Nessuna, ad eccezione delle scarpat |
| l'intervento previsto | dell'altopiano. |

Norme tecniche di attuazione:

| Indagini da eseguirsi in sede di progetto esecutivo | Indagini in situ (sondaggi e/o prove penetrometriche) per la valutazione dei cedimenti previsti ed ammissibili dalla struttura in progetto. |
|---|--|
| Prescrizioni e modalità esecutive degli interventi | Sono ipotizzabili fondazioni dirette per plinti alla profondità da definire dopo le indagini geognostiche. |

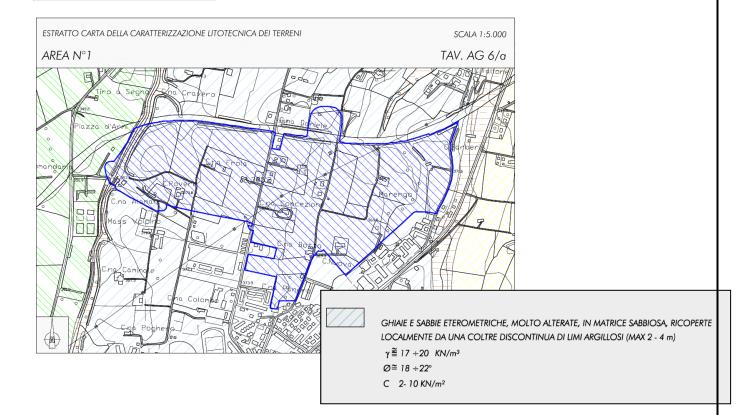
Scheda monografica n°1

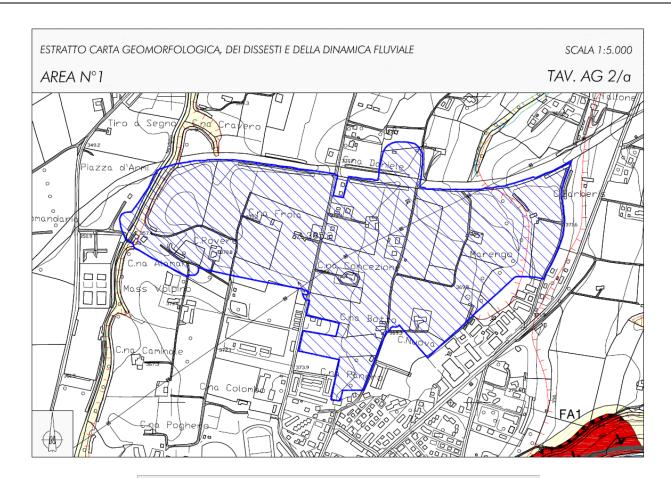
| and the sale of | Terreno agrario limoso-argilloso; potenza 0-0,50 metri. |
|-----------------|--|
| | Limi argillosi discretamente addensati, impermeabili, di colore rosso mattone, potenza variabile da 1,5 a 5,0 metri. |
| | Ghiaie e sabbie molto alterate in matrice sabbiosa, discretamente addensate, pseudo cementate ed impermeabili per i primi 2-3 metri poi, sane e permeabili. |





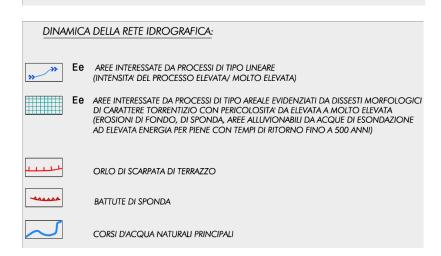








AREE POTENZIALMENTE DISSESTABILI DI SCARPATE EROSIVO-ALLUVIONALI, LEGATE PRINCIPALMENTE ALLE CONDIZIONI DI MARCATA ACCLIVITA' DEL PENDIO



Rischio sismico

PROCEDURE IN AMBITO URBANISTICO

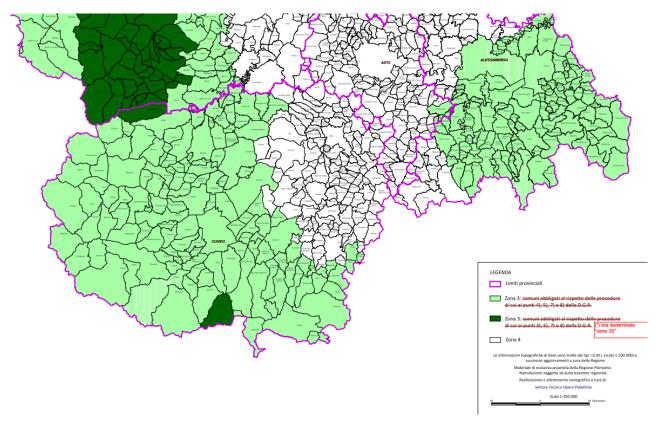
Dal 1 gennaio 2012 si applicano su tutto il territorio piemontese le procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico - edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n.4 - 3084 del 12.12.2011 (B.U.R.P. n. 50 del 15.12.2011), successivamente modificate ed integrate con D.G.R. n. 7-3340 del 3.02.2012 (B.U.R.P n. 8 del 23.02.2012).

Per quanto riguarda l'ambito urbanistico, le procedure e relative applicazioni nelle diverse zone sismiche sono illustrate ai punti 4 e 5 dell'allegato alla D.G.R.

Con Determinazione Dirigenziale n. 540/DB1400 del 09.03.2012 Allegato A sono state approvate le modalità per la predisposizione degli studi finalizzati alla prevenzione del rischio sismico a supporto degli strumenti urbanistici generali e loro varianti generali e strutturali dei Comuni compresi nelle zone sismiche 3S e 3, in vigore dal 1° giugno 2012.

Sono sottoposti a parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380 del 06.06.2001:

- gli Strumenti Urbanistici Generali, nonché le rispettive varianti generali e strutturali, relativi ai comuni ricadenti nella zona sismica 3S e nella zona sismica 3;
- gli Strumenti Urbanistici Esecutivi, nonché le rispettive varianti, relativi ai comuni ricadenti nella zona sismica 3S

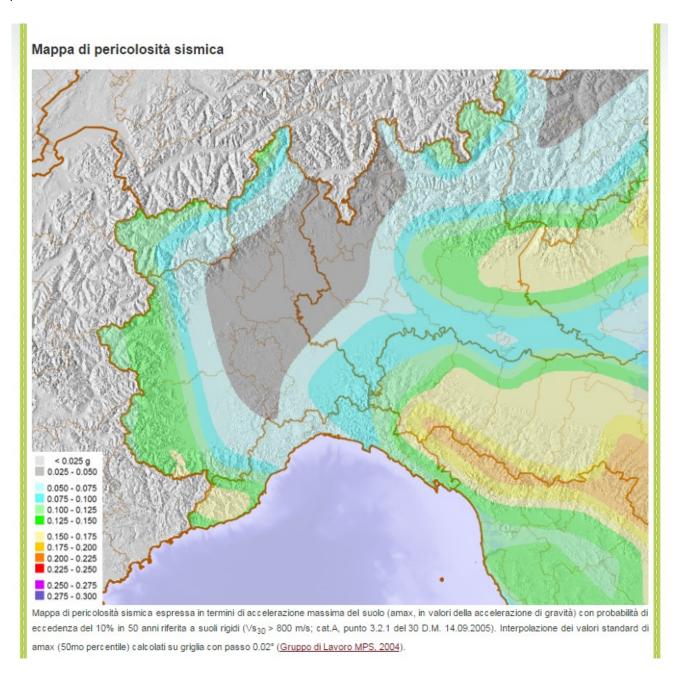


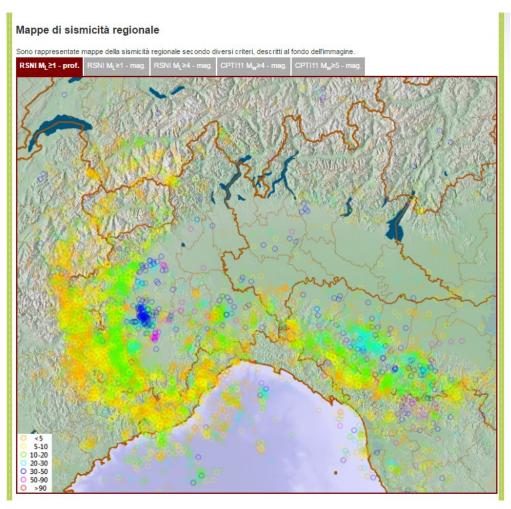
Ancorchè il parere sugli Strumenti Urbanistici Generali sia richiesto sul progetto preliminare (come stabilito con D.G.R. n. 31-1844 del 07.04.2011), prima dell'adozione, ovvero in caso di modifiche sostanziali allo Strumento Urbanistico Generale già adottato, il parere debba essere richiesto per le parti modificate, prima della nuova adozione, la presente Variante **non si ritiene avere**

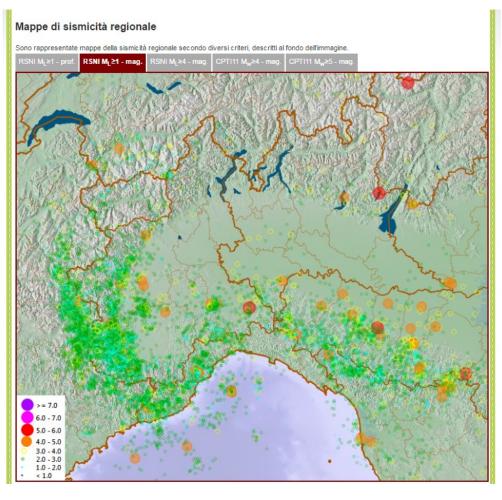
rilievo su tale specifico aspetto ciò in quanto, prevalentemente prevede l'eliminazione di aree edificabili potenzialmente assoggettabili a tale rischio mentre per la restante residuale parte trattasi di permanenza dell'area edificabile previgente, approvata dalla Regione Piemonte nel corso del 2009, preliminarmente pertanto all'emanazione delle predette disposizioni normative volte alla tutela sismica.

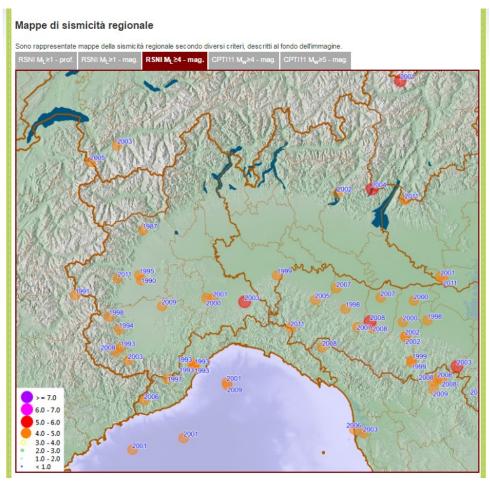
Si rileva pertanto che, ai fini strettamente dell'uso del suolo, la specifica variante tratta meramente lo stralcio della capacità edificatoria di un'ampia area del territorio comunale e conseguentemente il rischio sismico in assenza di nuove costruzioni risulta nullo.

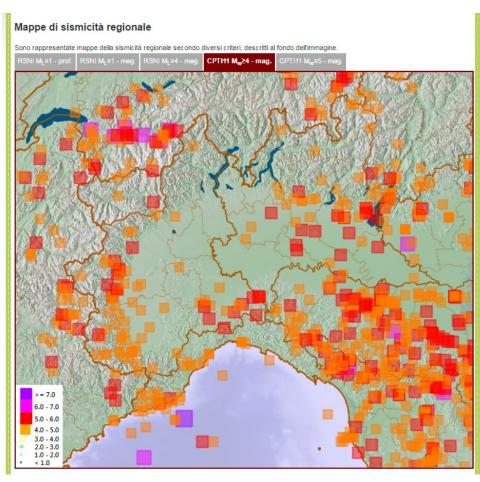
Si riportano di seguito gli estratti estrapolati dal sito Arpa Piemonte- *Rischi naturali* che evidenziano le problematiche di natura sismica.

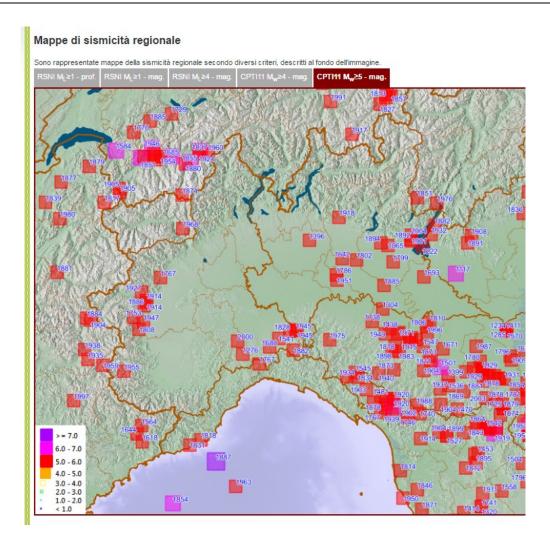












Da quanto visualizzabile dagli estratti sopra riportati si evidenzia come l'area relativa all'intero territorio comunale non presenti comunque particolari criticità.